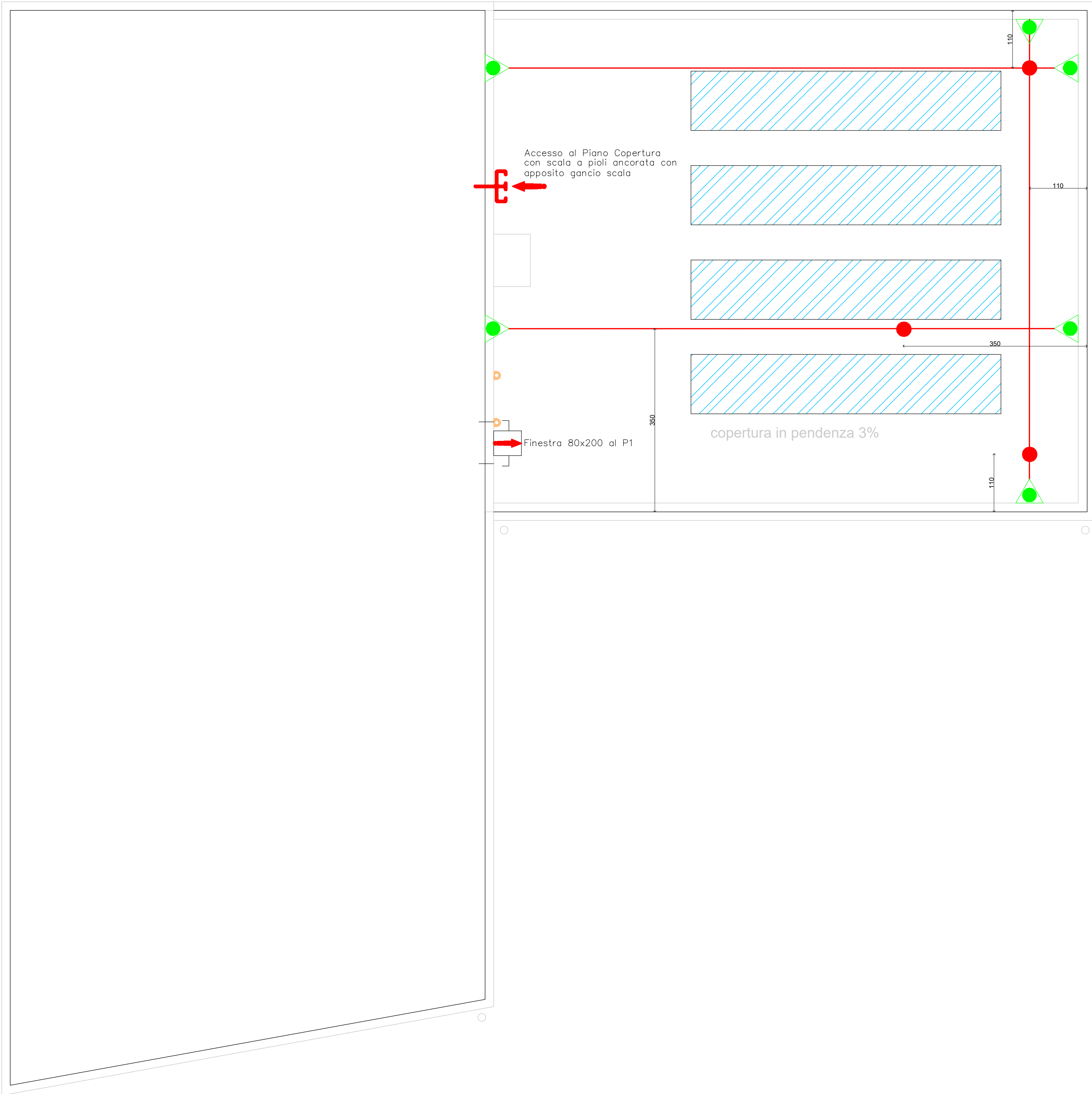


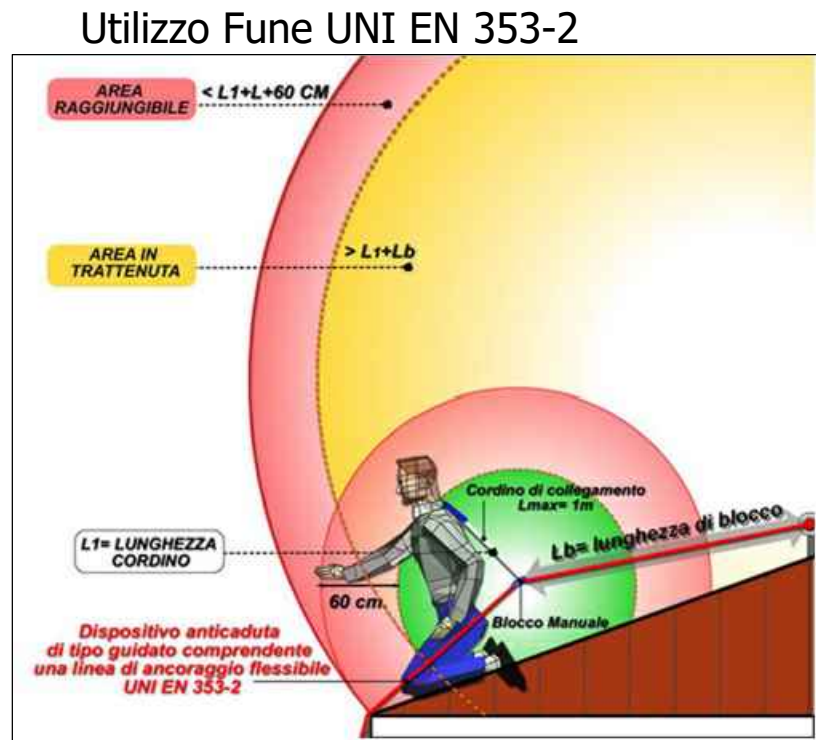
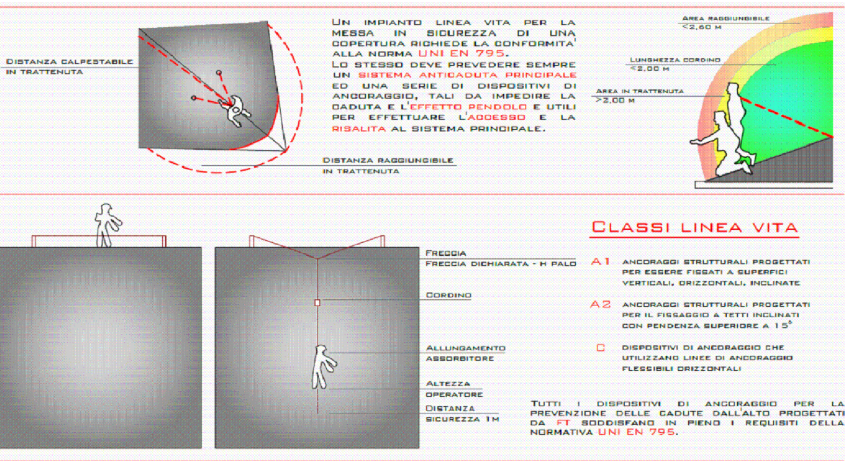
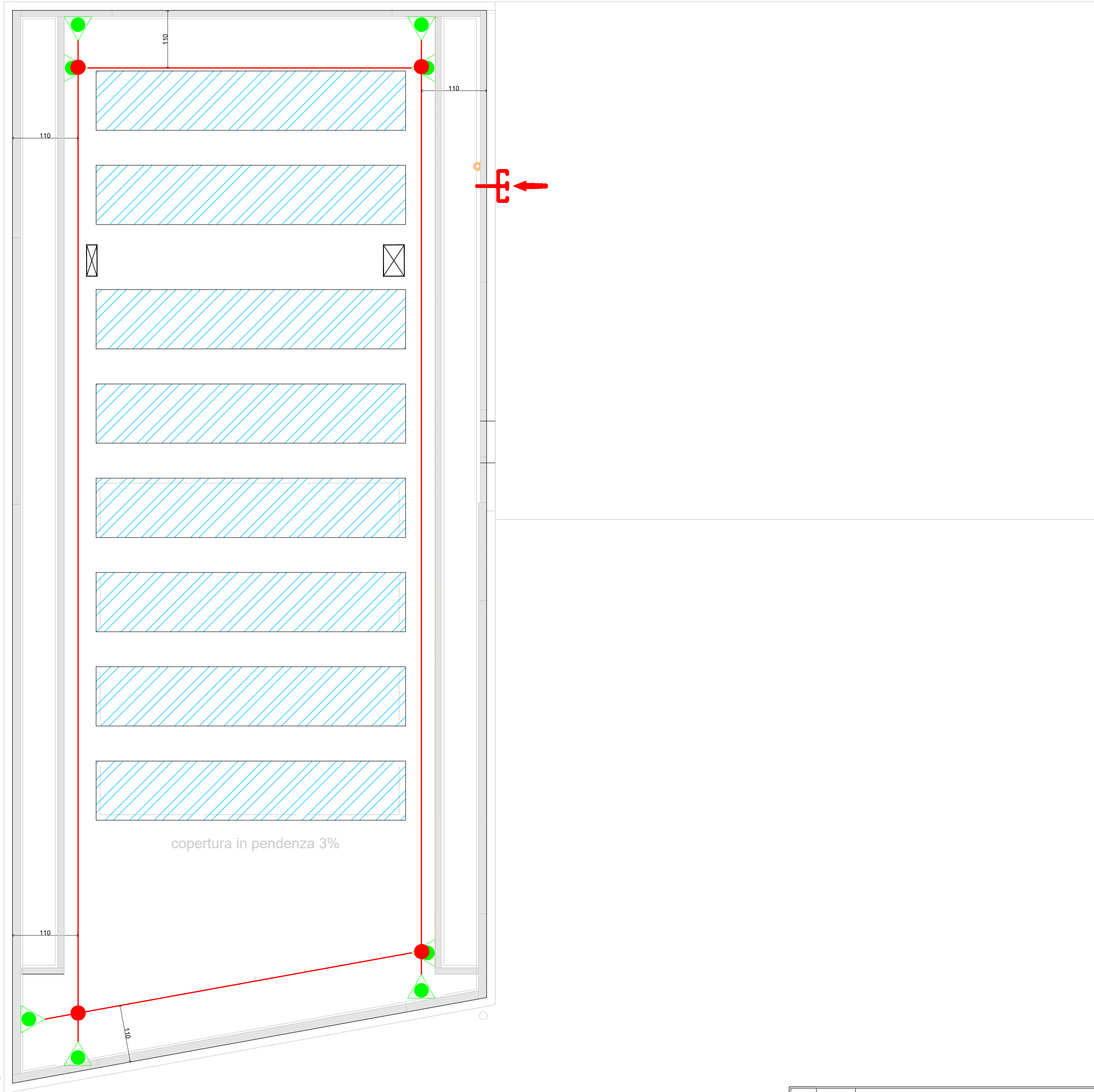
PROCEDURE	PERCORSO	1. Il percorso per giungere al punto di accesso è esterno al fabbricato, dai cortili esterni.	
	ACCESSO	1. l'accesso alla copertura avviene attraverso scala portatile in appoggio a tetto.	
	TRANSITO	Il transito in copertura è reso sicuro mediante l'utilizzo di doppia fune in trattenuta EN 353-2, agganciata ai dispositivi di tipo A, provviste di dispositivo di blocco e con nodo di arresto tipo "Savio" detto anche nodo a otto assicurandosi di mantenere un franco di sicurezza fra l'area capeggiabile e la linea di gronda di minimo 60 cm e da cordino dopo della lunghezza di cm 200. L'accesso alla copertura è consentito utilizzando la tecnica "area in trattenuta con deviatori di caduta" e "area in trattenuta relativa ai dispositivi principali" riportata nel fascicolo nella parte denominata " aree di operatività in trattenuta totale".	
	MISURE DI RECUPERO	Non è consentita la caduta dell'operatore in quanto l'area fruibile deve essere raggiunta mediante fascio di funi in trattenuta.	
DPI	PREVISTI		IMBRACATURA UNI EN 361
		Dispositivo anticaduta principale	DISPOSITIVO UNI EN 363-2 di Tipo guidato, su ancoraggi portuali e linea via flessibile, dotato di sistema di bloccatura corsa di assicurazione
		Dispositivo anticaduta ausiliario	DOPPIO CORDINO UNI EN 354 length max 2.00 m.

PERCORSI, ACCESSI E DISPOSITIVI ANTICADUTA IN COPERTURA A NORMA UNI 11578/15
PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI SISTEMI ANTICADUTA SI RACCOMANDA DI LEGGERE E SEGUIRE LE INDICAZIONI RIPORTATE SUL FASCICOLO TECNICO A CORREDO DEL PRESENTE ELABORATO

PIANTA COPERTURA BASSA



PIANTA COPERTURA ALTA



L'operatore prima di accedere a quelle parti di copertura dove è previsto l'uso di un sistema guidato UNI EN 353-2 deve definire la distanza sulla linea di ancoraggio in modo da bloccare il cordino di collegamento alla opportuna distanza in modo da poter raggiungere quella parte di copertura lavorando in trattenuta con un franco di sicurezza di cm 60.



COMUNE DI CODIGORO
Provincia di Ferrara

APPALTO INTEGRATO DELL'INTERVENTO DI
REALIZZAZIONE NUOVO SPAZIO POLIVALENTE
CAMPUS DELTA

CUP D45E20006030005 - CIG B73B8CEB2A

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborati grafici architettonici:	Allegato:	Tavola:
LINEA VITA	2	20
Nome file:	Data progetto:	Scala:
2.20 - Linea vita	FEBBRAIO 2026	VARIE

Responsabile Unico di Progetto:	Ing. MICHELE GUALANDI Dirigente IV Settore - Servizio Progetti Speciali, PNRR, PNC, Fondi Comunitari, Contratti e Appalti
Impresa Affidataria:	Impresa Consorzziata Esecutrice: 
Gruppo di Progettazione:	Ing. RAFFAELLA LOMBARDI Coordinatore generale, CSP e VVF Ing. LUCA FREDDI Progettazione CAM e DNSH Ing. ALBERTO CIPRESSI Progettazione impianti meccanici Ing. RICCARDO FABBRİ Progettazione strutturale Ing. GIOVANNI MINORI Tecnico competente in materia acustica
Arch. SEBASTIANO SARTI Progettazione architettonica	Per. Ind. MARCO GHEZZI Progettazione impianti elettrici e speciali

Procedura di controllo interno		
Rev.	DESCRIZIONE:	Data:
00	EMISSIONE A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE	MAGGIO 2026

ATTENZIONE:

Gli ancoraggi di classe A possono essere utilizzati da una sola persona per volta e solamente sulla falda sulla quale sono posizionati

IMPORTANTE:

L'accesso, il transito, lo stazionamento e il lavoro in copertura, nonché l'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio, sono vietati in presenza di neve, pioggia, ghiaccio, superfici scivolose (per olio, brina, condense), temporali in atto, forte vento, scarsa illuminazione ed in qualsiasi altra condizione ambientale che possa mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) MINIMI OBBLIGATORI:

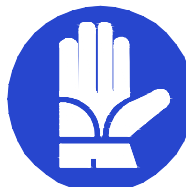
- IMBRACATURA ANTICADUTA MARCHIATA CE A NORMA UNI EN 361 CON DUE ANELLI DI AGGANCIO DI CUI UNO DORSALE ED ALMENO UNO STERNALE (quest'ultimo necessario nel caso di utilizzo di scala verticale con fune affiancata)
- DOPPIO CORDINO A NORMA UNI EN 364 DELLA LUNGHEZZA MASSIMA DI 1,00 mt CON DUE MOSCHETTONI ALLE ESTREMITA'. Può essere dotato di assorbitore di energia con estensione ≤ 1,75 mt (valore da aggiungere al tirante d'aria)
- SCARPE DI SICUREZZA CON SUOLA IN GOMMA ANTISIVOLO DI TIPO FLESSIBILE PER GARANTIRE LA SENSIBILITA' DEL PIEDE D'APPOGGIO.
- DISPOSITIVO ANTICADUTA GUIDATO REGOLABILE UNI 353.2
- ALTRI EVENTUALI DISPOSITIVI I PROTEZIONE NECESSARI IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO (GUANTI, CUFFIE ANTIRUMORE, OCCHIALI, CASCO, ECC.)



E' OBBLIGATORIO L'USO DI IMBRACATURE DI SICUREZZA E DI FUNI DI TRATTENUTA



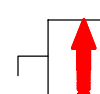
E' OBBLIGATORIO L'USO DI CALZATURE CON SUOLA ANTISIVOLO



E' OBBLIGATORIO L'USO DI GUANTI DI PROTEZIONE IN PELLE DURANTE LA SALITA E LA DISCESA DELLE SCALE

LEGENDA

ACCESSO ALLA COPERTURA
(Con mezzo omologato per le operazioni di sbarco)

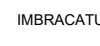
Lucernario	Esterno	Gancio scala	Finestra
			

	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO C) - Palo di Partenza
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO C) - Palo Intermedio
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO C) - Palo rinvio d'angolo
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO A) - Palo GIREVOLE
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PER RISALITA e/o ANTIPENDOLO (TIPO A) - Gancio
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PER RISALITA e/o ANTIPENDOLO (TIPO A) - Gancio Singolo
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PER RISALITA e/o ANTIPENDOLO (TIPO A) - Gancio Doppio
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PER RISALITA e/o ANTIPENDOLO (TIPO A) - Gancio
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO C) - Piastra di Partenza per lamiera
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO C) - Piastra Intermedia per lamiera
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO C) - Piastra Rinvio d'angolo per lamiera
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PER RISALITA e/o ANTIPENDOLO (TIPO A) - Piastra
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PER RISALITA e/o ANTIPENDOLO (TIPO A) - Piastra
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO C) - Piastra di Partenza per pareti verticali
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO C) - Piastra Intermedia per pareti verticali
	DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO PRIMARIO (TIPO C) - Piastra Rinvio d'angolo per pareti verticali
	FUNE PER DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO PRIMARI (ACCESSORIO) - Fune ø8 Acciaio INOX
	ACCESSORIO PER DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO PRIMARI (ACCESSORIO) - Blocco corsa moschettone

 ZONE NON ACCESSIBILI / RAGGIUNGIBILI

 MANUFATTI ADIACENTI, DI ALTEZZA UGUALE, SUPERIORE O COMUNQUE DI QUOTA MASSIMO INFERIORE A 2,00m, NON OGGETTO D'INTERVENTO

 IMPIANTI TECNOLOGICI NON CALPESTABILI TIPO FOTOVOLTAICO

PROCEDURE	PERCORSO	1. Il percorso per giungere al punto di accesso è interno al fabbricato, direttamente dal piano primo.	
	ACCESSO	1. l'accesso alla copertura bassa avviene attraverso portafinestra adiacente al vano ascensore, l'accesso alla copertura alta avviene mediante scala a pioli non in dotazione agganciata ad appositi gancio scala.	
	TRANSITO	Il transito in copertura è reso sicuro mediante l'utilizzo di doppia fune in trattenuta EN 353-2, agganciata ai dispositivi di tipo A, provviste di dispositivo di blocco e con nodo di arresto tipo "Savio" detto anche nodo a otto assicurandosi di mantenere un franco di sicurezza fra l'area capeggiabile e la linea di gronda di minimo 60 cm. L'accesso alla copertura è consentito utilizzando la tecnica "area in trattenuta con deviatori di caduta" e "area in trattenuta relativa ai dispositivi principali". Verificare prima dell'accesso le distanze in pianta al fine di bloccare la fune alla lunghezza corretta.	
	MISURE DI RECUPERO	1. Non è consentita la caduta dell'operatore in quanto l'area fruibile deve essere raggiunta mediante fascio di funi in trattenuta.	
DPI	PREVISTI		IMBRACATURA UNI EN 361
			DISPOSITIVO UNI EN 363-2 di Tipo guidato, su funi, dotato di sistema di bloccatura corsa di assicurazione
			DOPPIO CORDINO UNI EN 354 length max 1.00 m.
		